

Synlab Italia S.r.l.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Martiri delle Foibe 1 MONZA MB
Codice Fiscale	00577680176
Numero Rea	MB 1865893
P.I.	00577680176
Capitale Sociale Euro	550000.8 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862203
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB Holdco GmbH
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Ephios Subco 3 S.a.r.l.
Paese della capogruppo	Lussemburgo
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	N/A

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	2.180
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.986.247	1.614.292
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	1.279
7) altre	6.262.040	5.254.654
Totale immobilizzazioni immateriali	8.248.287	6.872.405
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	4.636.390	2.987.241
3) attrezzature industriali e commerciali	3.223.537	3.835.351
4) altri beni	2.762.784	2.591.722
5) immobilizzazioni in corso e acconti	264.709	539.772
Totale immobilizzazioni materiali	10.887.420	9.954.086
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	18.076	18.076
Totale partecipazioni	18.076	18.076
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	261.541	-
Totale crediti verso altri	261.541	-
Totale crediti	261.541	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	279.617	18.076
Totale immobilizzazioni (B)	19.415.324	16.844.567
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.067.748	3.043.842
Totale rimanenze	3.067.748	3.043.842
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.066.368	17.739.174
Totale crediti verso clienti	18.066.368	17.739.174
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.136	22.869
Totale crediti verso controllanti	28.136	22.869
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.775.688	6.029.138
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.775.688	6.029.138
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	116.514	468.713
Totale crediti tributari	116.514	468.713
5-ter) imposte anticipate	847.506	884.522
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	917.292	1.640.061
Totale crediti verso altri	917.292	1.640.061

Totale crediti	26.751.504	26.784.477
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	30.335.293	24.804.647
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	30.335.293	24.804.647
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	75.760	67.359
2) assegni	-	893
3) danaro e valori in cassa	160.654	151.748
Totale disponibilità liquide	236.414	220.000
Totale attivo circolante (C)	60.390.959	54.852.966
D) Ratei e risconti	994.619	1.093.606
Totale attivo	80.800.902	72.791.139
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	550.001	550.001
IV - Riserva legale	110.000	110.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	16.528.521	15.828.521
Totale altre riserve	16.528.521	15.828.521
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.825.747	10.472.192
Totale patrimonio netto	26.014.269	26.960.714
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	165.987	313.834
4) altri	3.600.119	439.300
Totale fondi per rischi ed oneri	3.766.106	753.134
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.564.923	2.638.912
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.314.717	20.197.080
Totale debiti verso fornitori	21.314.717	20.197.080
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.758.475	13.477.026
Totale debiti verso controllanti	17.758.475	13.477.026
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.795.844	865.282
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.795.844	865.282
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.141.350	1.209.213
Totale debiti tributari	1.141.350	1.209.213
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.717.591	2.601.844
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.717.591	2.601.844
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.277.943	3.638.698
Totale altri debiti	3.277.943	3.638.698
Totale debiti	48.005.920	41.989.143
E) Ratei e risconti	449.684	449.236
Totale passivo	80.800.902	72.791.139

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	173.160.845	160.804.504
5) altri ricavi e proventi		
altri	7.100.982	6.172.821
Totale altri ricavi e proventi	7.100.982	6.172.821
Totale valore della produzione	180.261.827	166.977.325
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.313.566	33.573.249
7) per servizi	59.326.738	55.515.186
8) per godimento di beni di terzi	12.776.891	11.897.557
9) per il personale		
a) salari e stipendi	35.282.038	32.693.774
b) oneri sociali	9.308.938	8.941.480
c) trattamento di fine rapporto	2.174.822	2.034.759
e) altri costi	1.098.653	1.045.807
Totale costi per il personale	47.864.451	44.715.820
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.487.550	1.927.695
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.951.039	3.088.631
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.456	13.077
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	345.280	200.453
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.791.325	5.229.856
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23.906	192.737
12) accantonamenti per rischi	3.213.141	57.500
14) oneri diversi di gestione	1.434.972	1.382.883
Totale costi della produzione	166.744.990	152.564.788
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.516.837	14.412.537
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	41.684	56.020
Totale proventi da partecipazioni	41.684	56.020
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	440.624	450.969
altri	344	1.111
Totale proventi diversi dai precedenti	440.968	452.080
Totale altri proventi finanziari	440.968	452.080
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	388	4.724
Totale interessi e altri oneri finanziari	388	4.724
17-bis) utili e perdite su cambi	(13.041)	(108)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	469.223	503.268
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.986.060	14.915.805
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.100.721	3.746.242
imposte relative a esercizi precedenti	22.576	-

imposte differite e anticipate	37.016	697.371
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.160.313	4.443.613
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.825.747	10.472.192

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.825.747	10.472.192
Imposte sul reddito	5.160.313	4.443.613
Interessi passivi/(attivi)	(440.580)	(447.357)
(Dividendi)	(41.684)	(56.020)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	13.503.796	14.412.428
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.669.360	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.444.074	5.016.326
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	3.730.911	906.431
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.844.345	5.922.757
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	26.348.141	20.335.185
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(23.904)	192.737
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(327.194)	398.577
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.117.637	1.779.160
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	98.987	60.432
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	448	17.306
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	5.259.307	4.719.137
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.125.281	7.167.349
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	32.473.422	27.502.534
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	440.580	447.357
(Imposte sul reddito pagate)	(5.160.313)	(4.443.613)
Dividendi incassati	41.684	56.020
(Utilizzo dei fondi)	(656.388)	(244.870)
Altri incassi/(pagamenti)	(3.804.900)	(1.891.790)
Totale altre rettifiche	(9.139.337)	(6.076.896)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	23.334.085	21.425.638
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.979.237)	(3.764.751)
Disinvestimenti	2.932.077	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.499.710)	(2.164.791)
Disinvestimenti	(206.422)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(261.541)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(353.367.052)	(2.254.752)
Disinvestimenti	347.836.406	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.545.479)	(8.184.294)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(9.772.192)	(13.446.570)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.772.192)	(13.446.570)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	16.414	(205.226)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	67.359	226.506
Assegni	893	3.144
Danaro e valori in cassa	151.748	195.576
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	220.000	425.226
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	75.760	67.359
Assegni	-	893
Danaro e valori in cassa	160.654	151.748
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	236.414	220.000

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario (predisposti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis Codice Civile, agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il Rendiconto Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il bilancio al 31 dicembre 2025 che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 8.825.747, al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 4.791.325 e dopo aver stanziato imposte per 5.160.313.

Si precisa che il presente bilancio è stato redatto secondo il principio di prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale (going concern), nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto:

1. i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni del c.c.;
2. non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art.2423 comma 4 c.c.;
3. non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico;
4. non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema;
5. il progetto di bilancio confronta, sia per lo Stato Patrimoniale sia per il Conto Economico, l'esercizio chiuso al 31.12.2025 con l'esercizio chiuso al 31.12.2024.

I dati contabili espressi in centesimi di euro sono stati arrotondati all'unità di euro ai fini della loro esposizione nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Il saldo delle differenze positive e negative da arrotondamento all'unità di euro è stato imputato ad una riserva da arrotondamenti nel Patrimonio Netto, mentre a livello di Conto Economico è stato imputato tra gli oneri o i proventi straordinari.

Le differenze provenienti dagli arrotondamenti non hanno avuto alcuna rilevanza contabile per la Società essendo stati effettuati solo extra - contabilmente.

In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che viene sottoposto alla Sua approvazione, si forniscono le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Storia del Gruppo SYNLAB - eventi del 2025

Nel 2025 il Gruppo SYNLAB ha completato un significativo processo di riorganizzazione societaria e proprietaria.

In data 20 marzo 2025, a seguito dell'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni regolamentari, è stato finalizzato l'accordo tra Ephios Bidco GmbH ed Elliott Advisors (UK) Limited, relativo all'acquisto da parte di Ephios Bidco di ulteriori azioni SYNLAB AG.

Alla data del 31 marzo 2025, Ephios Bidco deteneva 213.535.872 azioni SYNLAB AG, equivalenti al 96% del capitale sociale e a circa il 97% dei diritti di voto. L'Assemblea Generale degli Azionisti del 16 maggio 2025 ha approvato la procedura di squeezeout degli azionisti di minoranza. Nella stessa data è stata deliberata la cessione forzata a Ephios Bidco GmbH di tutte le azioni residue dei soci minoritari, in cambio di un corrispettivo in denaro pari a €12,44 per azione. Lo squeezeout è divenuto efficace con la registrazione presso il Registro delle imprese in data 27 giugno 2025.

Successivamente, il socio unico Ephios Bidco GmbH ha deliberato la trasformazione giuridica di SYNLAB AG in una Società a responsabilità limitata (GmbH) attraverso un procedimento di cambio di forma giuridica (Formwechsel). Tale conversione è stata iscritta nel Registro delle imprese in data 7 agosto 2025 ed è divenuta pienamente efficace da tale momento.

La Società opera ora con la denominazione SYNLAB Holdco GmbH.

A livello operativo, al termine del 2025 il Gruppo SYNLAB era attivo in 25 Paesi su quattro continenti, con oltre 23.000 dipendenti, e ha registrato ricavi pari a €2,54 miliardi, rispetto agli €1,82 miliardi del 2024.

Nel corso del 2024 Ephios Subco 3 S.à r.l. (Lussemburgo) ha acquisito, tramite controllate tedesche, una partecipazione di maggioranza in SYNLAB AG.

La Società è stata delistata con effetto dal 12 luglio 2024, e le negoziazioni delle azioni sul mercato regolamentato della Borsa di Francoforte sono cessate il 15 luglio 2024.

In data 30 ottobre 2024, Ephios Bidco GmbH ha acquisito un ulteriore 10% del capitale sociale di SYNLAB AG da fondi gestiti da Elliott Advisors (UK) Limited.

Alla data del 31 dicembre 2024, Ephios Bidco deteneva circa l'86% del capitale sociale e l'87% dei diritti di voto di SYNLAB AG.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

1. non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
2. ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La Società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella Nota Integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa e nel Rendiconto Finanziario sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per la definizione di parte correlata si fa riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Il rispetto dei vincoli posti dal legislatore ci ha imposto di tenere conto delle perdite e dei rischi anche se solo stimati alla fine dell'esercizio, mentre i componenti positivi del bilancio corrispondono esclusivamente ad utili realizzati.

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma, Codice Civile.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono riportati di seguito:

B)I- Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Software	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni
Avviamento	10 anni

Altre immobilizzazioni immateriali	Minore tra la vita utile economico-tecnica e la durata del contratto
------------------------------------	--

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha rivisto la stima della vita utile di alcuni beni immateriali, al fine di meglio rappresentarne l'effettivo periodo di utilizzo economico. In particolare, la vita utile del software è stata estesa da 3 a 5 anni.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di Stato Patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Migliorie su beni di terzi

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza).

Altri costi pluriennali

Gli altri costi pluriennali, le spese di costituzione e impianto e quelle per modifiche societarie sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice Civile.

B)II - Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Hardware	4 anni
Impianti e macchinari	12 anni
Attrezzatura	10 anni
Mobili e Arredi	10 anni
Strumentazione per laboratorio	7 anni
Macchine ufficio elettroniche	5 anni
Automezzi	5 anni

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha rivisto la stima della vita utile di alcuni beni materiali, al fine di meglio rappresentarne l'effettivo periodo di utilizzo economico. In particolare, per alcune categorie di strumenti specifici, la vita utile è stata aggiornata da 8 a 10 anni e da 10 a 12 anni.

Tali modifiche costituiscono una variazione di stima contabile e sono state applicate prospetticamente a partire dall'esercizio 2025.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di chiusura del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC 9) si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono già state rettificare.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, ossia contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

La Società non ha in essere contratti di locazione finanziaria derivanti da operazioni di sales and lease back

B)III - Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese esposte tra le immobilizzazioni finanziarie che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto dell'andamento del listino delle quotazioni unitamente alla valutazione delle condizioni economico-finanziarie della partecipata, per le immobilizzazioni rappresentate da titoli quotati in mercati organizzati e dell'andamento del mercato, per le altre immobilizzazioni. Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto come previsto dall'art. 2426, n. 4 del Codice Civile.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si verifica ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

C)I - Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; gli stessi sono comunque stati capitalizzati entro il limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato..

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del Codice Civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione è stato svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo futuro. La valutazione delle rimanenze è effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce nel rispetto del dettato del primo comma dell'articolo 2423-bis Codice Civile. I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

C)II - Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si verifica ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto i crediti iscritti in bilancio risultano scadenti entro dodici mesi.

C)III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del Codice Civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la Società ha iscritto il credito verso la Società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del Codice Civile.

C)IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

1. denaro, al valore nominale;
2. depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. .

A) Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e dei versamenti a favore dei fondi pensionistici e fondo Tesoreria Inps alla luce delle disposizioni normative in materia di previdenza complementare come disposto dal Decreto Legislativo n° 252/05 in vigore dal 1° gennaio 2007 e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro

intervenute nel corso dell'esercizio. La voce rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

D) Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si verifica ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La Società, come per i crediti, non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto, gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti iscritti in bilancio.

La classificazione dei debiti tra le varie voci è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per prestazioni mediche, gli altri servizi e consulenze sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. I costi a essi correlati sono riconosciuti nell'esercizio in cui sono iscritti i relativi ricavi per realizzare il principio di competenza temporale.

I ricavi sono iscritti secondo il principio contabile OIC 34 che stabilisce un modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il principio sono:

1. L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
2. La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
3. L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
4. La rilevazione dei ricavi.

Stante la tipologia di business della Società, l'applicazione del principio contabile OIC 34 non ha avuto impatti significativi sul bilancio della Società

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.

La Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Synlab ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

La Società controllante Synlab Holding Italy Srl funge da Società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di Società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

Ciascuna Società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla Società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale); la Società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES da versare (la Società consolidata rileva un debito verso la Società consolidante). Per contro, nei confronti delle Società che apportano perdite fiscali, la Società consolidante iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di gruppo (la Società consolidata rileva un credito verso la Società consolidante).

Imposizione minima globale

Con riferimento al D. Lgs 209/2023, per il recepimento della Direttiva UE 2022/2523 in materia di imposizione minima globale e al Regolamento (UE) 2023/2468, per l'adozione delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12 recepite a livello nazionale con gli emendamenti al principio contabile OIC 25, si riporta quanto descritto nel bilancio della Società controllante estera in merito all'introduzione del modello c.d. a due pilastri (Pillar 2): Il Gruppo rientra nell'ambito di applicazione della normativa ed ha effettuato una valutazione della potenziale esposizione alle imposte sul reddito. La valutazione si basa sulla rendicontazione per ogni singolo Paese e sulle previsioni più recenti per le nuove entità del Gruppo. Sulla base della valutazione, l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 nella maggior parte delle giurisdizioni in cui opera il Gruppo è superiore al 15%. Tuttavia, esiste un numero limitato di giurisdizioni in cui non si applica lo sgravio transitorio del "Safe Harbour" e l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 è inferiore al 15%: il Gruppo non prevede un'esposizione significativa alle imposte sul reddito del Pillar 2 in tali giurisdizioni.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del Codice Civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informativa privacy e 231

Sicurezza e protezione dei Dati Personali

L'anno solare 2025 è stato connotato, oltre dalla ordinaria attuazione e costante sviluppo del modello organizzativo Privacy, dal Procedimento avviato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in seguito allo straordinario evento del 2024 di violazione dei dati personali (c.d. Cyber Attack) che ha coinvolto tutte le Società del Gruppo SYNLAB operanti in Italia.

La presente relazione è pertanto strutturata in tre sezioni descritte come segue

gestione ordinaria del Modello Organizzativo Privacy

Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Data Breach

Gestione ordinaria del modello organizzativo

In conformità alla normativa sul trattamento e la protezione dei dati personali (a titolo esemplificativo, il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati 2016/679 il Decreto legislativo n. 196/2003 e i Provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali), nell'anno 2024 la Società, supportata dal Responsabile per la Protezione dei Dati, ha adempiuto agli obblighi previsti dalla Normativa, attuando in particolare le seguenti attività di compliance:

1. Revisione dell'informativa privacy dei siti web delle Società e la relativa modalità di gestione dei consensi relativi all'utilizzo dei cookies e altri identificatori passivi (ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del RGPD 2016/679 e del Provvedimento del Garante Privacy del 10 giugno 2021, n.231)
2. Predisposizione di nuovo corso FAD dedicato al personale da somministrarsi mediante la piattaforma Compass di Oracle;
3. Revisione della Policy per la gestione del trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza;
4. Revisione dell'Organigramma Privacy;
5. Revisione del Massimario di Scarto aziendale;
6. Semplificazione dell'informativa dedicata al paziente, attraverso esposizione di informativa breve dotata di QRcode (o soluzione alternativa) che rimandi all'informativa dettagliata sul sito web aziendale Revisione delle clausole contrattuali del Canale B2B.

Conclusione e attuazione dei seguenti accordi di contitolarità:

1. Accordo di contitolarità per le Società operanti nella medesima regione in relazione ai trattamenti derivanti dalle attività di accettazione e consegna referto in loco
2. Accordo di contitolarità per tutte le Società operanti in Italia in ambito sanitario relativamente ai trattamenti derivanti dalla fornitura di servizi digitali al paziente e dalle attività di marketing.
3. Accordi di contitolarità per l'utilizzo condiviso di impianti di videosorveglianza presso strutture SYNLAB (BCP /Medical Center) adiacenti.
4. Compliance relativa alla nuova piattaforma "D2C" per l'acquisto e la prenotazione online delle prestazioni sanitarie (1° e 2° release);

Sempre nel corso dell'anno 2025 sono state programmate ed avviate le seguenti attività

1. Revisione del massimario di scarto aziendale;
2. Revisione delle procedure di laboratorio relative alla segnalazione, ai Clienti B2B, dei valori patologici critici e altre comunicazioni sanitarie meritevoli di informazione tempestiva;
3. Revisione della matrice autorizzativa dei collaboratori per l'utilizzo di sistemi software e delle relative utenze, coerentemente con le autorizzazioni previste per il trattamento dei dati personali;
4. Compliance relativa alla nuova piattaforma "D2C" per l'acquisto e la prenotazione online delle prestazioni sanitarie (3° release);
5. Accordi di contitolarità per le attività del customerservice;
6. Valutazione di impatto (DPIA) per IRCCS SDN Srl vista l'attuazione del progetto europeo EUCAIM;
7. Piano di Governance reperti presenti su dispositivi diagnostici;
8. Integrazione delle Società al modello organizzativo privacy:
 - Centro Medico Olos Srl,
 - Diagnostica Riviera Srl,
 - Analisi Mediche Pavanello Srl.

Per tali attività è prevista la ragionevole conclusione nel corso dell'anno 2026.

Autorità garante per la protezione dei dati personali

Si premette che la Società Synlab Italia, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD 2016/679), agisce in qualità di Responsabile del trattamento ex art.28, per la fornitura di servizi IT in favore e per conto delle Società appartenenti al Gruppo SYNLAB in Italia, sulla base di contratto di servizi concluso con ciascuna.

Con notifiche preliminari in data 19 aprile 2024 e definitive in data 10 giugno 2024, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR) e dell'art. 26 del d.lgs. 18 maggio 2018, n. 51 (Codice Privacy), alcune Società italiane del gruppo Synlab comunicarono al Garante Privacy di aver subito un data breach, per essere state vittime di un attacco malware ad aprile 2024, che ha cagionato l'esfiltrazione di dati personali di pazienti, rispetto ai quali le Società del Gruppo Synlab agiscono quali titolari del trattamento.

Il Garante Privacy in data 14-15 ottobre 2024 effettuò un'ispezione presso la sede di Synlab Italia, in data 28 maggio 2025 indirizzò talune richieste di chiarimento/aggiornamento e in data 13 novembre 2025, infine, trasmise una notifica della violazione, verso le quali, in data 14 dicembre 2025 Synlab Italia comunicò le proprie osservazioni e in data 29 gennaio 2026 ebbe luogo una audizione.

A seguito dell'audizione, ci si aspetta che l'Autorità concluda la propria istruttoria ed emetta gli eventuali provvedimenti.

Responsabilità amministrativa della Società

Il Gruppo Synlab, in ordine a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle associazioni, nonché in adempimento a quanto previsto all'interno della documentazione di Gruppo, quale Codice di Condotta e Linee Guida Anti-Corruzione e Sanzioni con i relativi addenda, nel corso del 2025 ha continuato l'attività di monitoraggio e formazione per il tramite dell'Organismo di Vigilanza e del Regional Compliance Officer.

Aggiornamento dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 e aggiornamenti della documentazione del Gruppo

Nel corso del 2025, con il supporto dei consulenti di Protiviti S.r.l., sono stati aggiornati i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 ("Modelli 231"), adottati dai Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo con le seguenti delibere:

1. in data 11 settembre 2025: Istituto Il Baluardo Srl, SYNLAB Lazio Srl e SYNLAB Ecoservice Srl;
2. in data 14 luglio 2025: SYNLAB Italia Srl, SYNLAB Data Medica Srl e SYNLAB SDN Srl;
3. in data 09 settembre 2025: SYNLAB Med Srl.

L'attività di aggiornamento dei Modelli 231 è stata posta in essere con la finalità di tener conto: (i) delle modifiche apportate al D.Lgs 231/2001 in tema di reati presupposto rilevanti per la Società; (ii) degli aggiornamenti normativi in materia di Whistleblowing ex art. D.Lgs 24/2023; (iii) delle variazioni che hanno interessato l'assetto organizzativo delle Società del Gruppo SYNLAB.

I Modelli 231 aggiornati sono stati pubblicati sul sito web aziendale all'indirizzo www.Synlab.it nella sezione "Compliance" e nella intranet aziendale.

Inoltre, in data 03 ottobre 2025 è stata emessa la nuova versione della procedura PO005-SY Gestione della conformità ai requisiti Autorizzativi e di Accreditamento al fine di allineare i contenuti della procedura secondo l'attuale organizzazione dell'Ufficio Autorizzazione e Accreditamento.

La Società ha provveduto, infine, mediante attività di audit interno a monitorare l'adesione ai principi del Codice di Condotta, delle Linee Guida Anticorruzione e del Modello 231.

Implementazione processo flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza

A fine 2025 è stato predisposto un processo più strutturato e automatizzato di invio dei flussi informativi generali e specifici, disciplinati dai Modelli 231, al fine di dare maggiore efficienza delle attività di verifica e monitoraggio dell'Organismo di Vigilanza. Tale processo, denominato InfoFlow Dashboard, individua per ciascun flusso informativo il relativo owner, le tempistiche di trasmissione e la natura delle informazioni da comunicare, distinguendo con chiarezza tra i flussi periodici "annuali" e flussi periodici "ad evento", la cui trasmissione è richiesta in occasione del verificarsi di circostanze particolarmente rilevanti ai fini del Modello 231. Il nuovo processo sarà avviato nel corso del 2026.

Attività di formazione

Le Società hanno dato seguito al programma di formazione del personale, mediante l'erogazione di specifici corsi sia mediante l'utilizzo di una piattaforma e-learning sia tenuti in presenza.

ALTRE INFORMAZIONI

Il bilancio è oggetto di revisione legale da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A. a seguito di incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 30 aprile 2025

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.487.550 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 8.248.287.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	240.449	12.730.119	1.279	10.889.392	21.189.082	45.050.321
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	238.269	11.115.827	-	10.889.392	15.934.428	38.177.916
Valore di bilancio	2.180	1.614.292	1.279	-	5.254.654	6.872.405
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	906.051	-	-	1.616.534	2.522.585
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	130.439	-	-	224.118	354.557
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.342	1.279	-	11.089	13.710
Ammortamento dell'esercizio	2.180	663.193	-	-	822.177	1.487.550
Totale variazioni	(2.180)	371.955	(1.279)	-	1.007.386	1.375.882
Valore di fine esercizio						
Costo	240.449	13.742.840	-	10.889.391	23.479.529	48.352.209
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	240.449	11.756.593	-	10.889.391	17.217.489	40.103.922
Valore di bilancio	-	1.986.247	-	-	6.262.040	8.248.287

Si segnala che nel corso dell'esercizio 2025, così come anche negli anni precedenti, la voce Immobilizzazioni Immateriali non è stata oggetto di rivalutazioni.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

La voce è costituita interamente dalle spese sostenute in relazione alle operazioni di fusione avvenute nel corso degli ultimi esercizi, rappresentate principalmente dai costi per consulenze professionali.

Diritti e brevetti industriali

La voce in oggetto è costituita interamente dai costi connessi all'implementazione dei software applicativo gestionali in licenza d'uso a tempo indeterminato. Gli incrementi dell'esercizio sono inerenti a nuovi investimenti e a migliorie ed integrazioni, apportate sui vari software aziendali già in essere.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Confluiscono in questa voce le opere in corso di esecuzione, nonché acconti versati a fornitori per tali lavori.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 10.887.420; le quote di ammortamento dell'anno risultano essere pari ad € 2.951.039

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.451.682	17.734.308	20.217.535	539.772	51.943.297
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.464.441	13.898.957	17.625.813	-	41.989.211
Valore di bilancio	2.987.241	3.835.351	2.591.722	539.772	9.954.086
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.284.656	319.998	1.422.095	225.832	4.252.581
Riclassifiche (del valore di bilancio)	27.879	72.522	35.385	(490.343)	(354.557)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	1.518	1.353	229	10.552	13.652
Ammortamento dell'esercizio	661.868	1.002.981	1.286.190	-	2.951.039
Totale variazioni	1.649.149	(611.814)	171.061	(275.063)	933.333
Valore di fine esercizio					
Costo	15.741.220	18.066.357	21.630.718	264.709	55.703.004
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.104.830	14.842.820	18.867.934	-	44.815.584
Valore di bilancio	4.636.390	3.223.537	2.762.784	264.709	10.887.420

Nel corso dell'esercizio le immobilizzazioni in corso e acconti hanno registrato una variazione complessiva pari a Euro 490 mila, riferibile prevalentemente al completamento e alla messa in funzione di investimenti avviati in esercizi precedenti.

In particolare, l'importo è stato riclassificato alle rispettive categorie di immobilizzazioni a seguito dell'entrata in esercizio dei beni, con destinazione principalmente a migliorie su immobili di terzi, attrezzature, mobili e arredi, impianti e macchinari, hardware e software, come dettagliato nella tabella di movimentazione delle immobilizzazioni.

La differenza residua, pari a circa Euro 10 mila, è riconducibile a dismissioni e storni di costi capitalizzati che, a seguito di verifiche interne, non hanno più presentato i requisiti per l'iscrizione tra le immobilizzazioni.

Al termine dell'esercizio, pertanto, il saldo delle immobilizzazioni in corso e acconti risulta sostanzialmente azzerato, in coerenza con l'avanzamento e il completamento dei progetti di investimento programmati.

Gli incrementi sono principalmente ascrivibili a:

- acquisto di attrezzatura e strumentazione sanitaria e medica di laboratorio per quanto concerne la voce attrezzature industriali e commerciali;
- nuove macchine elettroniche ed hardware, mobili e arredi e a materiale vario di laboratorio, relativamente alla voce altri beni.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel Conto Economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Descrizione	2025
ATTIVITA'	
A) Contratti in corso	
Beni in leasing al termine dell'esercizio precedente (al netto di ammortamenti)	269.151
+ Beni acquisiti in leasing nel corso dell'esercizio	-
- Beni in leasing ceduti nell'esercizio	-
- Quote ammortamento	(197.810)
Beni in leasing al termine dell'esercizio corrente (al netto di ammortamenti)	71.341
B) Beni riscattati	
Maggior valore beni riscattati rispetto al valore netto contabile	-
TOTALE (1)	71.341
PASSIVITA'	
C) Debito residuo in linea capitale	
Debiti impliciti al termine dell'esercizio precedente	(244.548)
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Rimborso delle Quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	178.815
- Cessione Quote capitali	-
D) Debiti impliciti al termine dell'esercizio corrente (2)	(65.733)
E) Effetto complessivo lordo al termine dell'esercizio (1) - (2)	5.608
F) Effetto fiscale (24%+3,9%)	(1.565)
G) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio	4.044
EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	(178.815)
Oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	4.783
Quote di Ammortamento Contratti in Essere	197.810
Quote di Ammortamento su beni riscattati	-
Effetto sul risultato prima delle imposte	(5.608)
Rilevazione dell'effetto fiscale	1.565
Effetto sul risultato d'esercizio della rilevazione delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	(4.044)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a Conto Economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

La Società ha in essere n.4 contratti di locazione finanziaria; nella tabella sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando tali operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie nelle "altre imprese", nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art.2427 del Codice Civile.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	18.076	18.076
Valore di bilancio	18.076	18.076
Valore di fine esercizio		
Costo	18.076	18.076
Valore di bilancio	18.076	18.076

Le partecipazioni in "altre imprese" risultano essere così costituite:

- partecipazione in "GALLIENO S.R.L.", scritta in bilancio al costo di acquisto pari a Euro 5.165
- partecipazione in "CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLA MEDICINA OCCUPAZIONALE E AMBIENTALE" iscritta in bilancio al costo di acquisto pari a Euro 12.911

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte ad un valore non superiore al loro "fair Value".

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in "altre imprese"

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie relative alle "altre imprese", nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile

Ragione Sociale	Sede Sociale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Quota % possed.	Valore in bilancio	Risultato d'esercizio 31.12.2024
Analisi Cliniche Gallieno S.r.l.	Verona	100.000	450.448	10	5.165	298.429
CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELLA MEDICINA OCCUPAZIONALE E AMBIENTALE	Monza	25.823	117.720	25	12.911	3.623

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	261.541	261.541
Totale crediti immobilizzati	261.541	261.541

La voce Crediti immobilizzati nel 2024 risultava a zero in quanto nel corso dell'esercizio 2025 si è ritenuto di riclassificare in tale voce i crediti a lungo per i depositi cauzionali.

La voce è stata correttamente riclassificata nel 2025 ed è composta da tutti i depositi cauzionali a lungo termine in essere relativamente ai contratti di affitto.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	18.076
Crediti verso altri	261.541

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi Cauzionali a Lungo termine	261.541
Totale	261.541

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.043.842	23.906	3.067.748
Totale rimanenze	3.043.842	23.906	3.067.748

La voce in oggetto è composta da reagenti e da materiale di consumo utilizzati nello svolgimento delle attività di laboratorio. Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Nell'ambito delle attività di slow moving e lotti a scadenza è stato determinato un fondo svalutazione magazzino al 31 dicembre 2025 di Euro 491.063.

Nella tabella che segue viene esposto nel dettaglio il valore del magazzino ed il corrispondente valore del fondo svalutazione:

Fondo svalutazione Magazzino	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Materiale di consumo e reagenti	671.628	(180.565)	491.063
Totali	671.628	(180.565)	491.063

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene annualmente accantonato un importo corrispondente al rischio di inesigibilità degli stessi in relazione alle condizioni economiche generali e al settore di appartenenza.

La Società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e di attualizzazione, stante l'esiguità dei costi di transazione e l'applicazione di un tasso di interesse effettivo non significativamente inferiore al tasso di mercato, inoltre tutti i crediti presentano una scadenza inferiore a dodici mesi.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere verso la clientela o verso Società sorelle, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame, inoltre comprendono crediti tributari, crediti per imposte anticipate o altri crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.739.174	327.194	18.066.368	18.066.368
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	22.869	5.267	28.136	28.136
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.029.138	746.550	6.775.688	6.775.688
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	468.713	(352.199)	116.514	116.514
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	884.522	(37.016)	847.506	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.640.061	(722.769)	917.292	917.292
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.784.477	(32.973)	26.751.504	25.903.998

I "crediti verso clienti" sono vantati essenzialmente nei confronti di controparti italiane e sono principalmente derivanti da ordinarie operazioni di natura commerciale.

Ai sensi dell'art. 2427 cod. civ. punto 10) si precisa che la maggior parte dei crediti verso clienti riguardano ATS e Strutture Sanitarie della Lombardia per fatture da emettere.

I "crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti" derivano dalle ordinarie operazioni e rapporti commerciali con le Società del gruppo di appartenenza, come evidenziato dalla tabella seguente:

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore esercizio corrente
Freiburg Med. Lab. ME LLC	3.367
SYNLAB International GmbH	50.578
SYNLAB Ghana Ltd.	401
SYNLAB Hungary Kft.	3.202
SYNLAB SDN S.r.l.	1.504.396
Istituto il Baluardo S.r.l.	371.677
Baluardo Servizi Sanitari S.r.l.	61.673
SYNLAB Ecoservice S.r.l.	43.839
SYNLAB Data Medica S.r.l.	1.096.544
SYNLAB MED S.r.l.	2.127.130
SYNLAB Lazio S.r.l.	1.272.581
SYNLAB Medical S.r.l.	212.233
SYNLAB Nigeria Limited	401
Synnovis Group LLP	27.665
Totale	6.775.688

I "Crediti tributari" al 31 dicembre ammontano a Euro 116.514 e sono composti principalmente da crediti IVA, IRES ed IRAP e ritenute versate in eccesso:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>crediti tributari</i>								
	IVA in attesa di rimborso	18.694	-	-	-	-	18.694	-

Erario c/crediti d'imposta vari	221.430	129.217	-	-	256.232	94.415	(127.015)
Erario c/IRES	-	34.445.055	-	-	34.441.650	3.405	3.405
Erario c/IRAP	121.132	-	-	121.132	-	-	(121.132)
Erario c/rimborsi imposte	22.576	-	-	-	22.576	-	(22.576)
Totale	383.832	34.574.272	-	121.132	34.720.458	116.514	267.318-

La variazione della voce credito/debito IRAP è prevalentemente riconducibile alla movimentazione del debito e del credito IRAP emersa in sede di chiusura, a seguito delle operazioni di netting delle imposte nell'ambito del consolidato fiscale.

Le "imposte anticipate" sono relative a differenze temporanee deducibili.

Si precisa che l'importo di Euro 7.811 che differiva nel calcolo delle imposte anticipate dell'esercizio precedente, è stato recepito e allineato nel corso del presente esercizio.

La voce "Crediti v/altri" pari a Euro 917.292 accoglie principalmente crediti vantati nei confronti di fornitori per bonus e premi di fine anno e per acconti versati, oltre che "Altri crediti nazionali" per 182.520

Crediti v/altri	Valore di inizio esercizio	di	inizio Variazione	Valore di fine esercizio
Crediti immobilizzati depositi l/t	333.517		(333.517)	0
Altri Crediti Nazionali	425.368		(242.848)	182.520
Acconti a fornitori	839.460		(102.157)	737.303
Crediti altri esteri	19.461		0	19.461
Altri Crediti vs Dipendenti	22.255		(44.2479)	(21.992)
Totali	1.640.061		(722.769)	917.292

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito "fondo svalutazione crediti" che ha subito la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Rilascio	Valore a fine esercizio
F.do svalutazione crediti	(524.288)	(345.280)	80.739	155.679	(633.150)
Totali	(524.288)	(345.280)	80.739	155.679	(633.150)

Gli utilizzi sono costruiti da perdite su crediti dell'esercizio che hanno trovato copertura nel fondo precedentemente stanziato.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	EUROPA	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.066.368	-	-	18.066.368
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	28.136	-	-	28.136
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.690.073	84.812	803	6.775.688
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	116.514	-	-	116.514
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	847.506	-	-	847.506
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	917.292	-	-	917.292

Area geografica	ITALIA	EUROPA	EXTRA UE	Totale
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	26.665.889	84.812	803	26.751.504

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è compreso il credito verso la controllante per saldo attivo derivante dall'adesione della Società al sistema di tesoreria centralizzata di Gruppo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	24.804.647	5.530.646	30.335.293
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24.804.647	5.530.646	30.335.293

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	67.359	8.401	75.760
Assegni	893	-	-
Denaro e altri valori in cassa	151.748	8.906	160.654
Totale disponibilità liquide	220.000	16.414	236.414

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per quanto concerne le somme depositate sui conti correnti, i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza tenendo conto del credito per le ritenute fiscali subite.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.093.606	(98.987)	994.619
Totale ratei e risconti attivi	1.093.606	(98.987)	994.619

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	994.619
	Totale	994.619

La composizione della voce è riconducibile sia a costi per affitti passivi per Euro 107.752 che a costi operativi generali per Euro 886.867 di competenza di esercizi successivi. Non sussistono ratei. Non vi sono risconti attivi di durata superiore ai 5 anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art 2427 Codice Civile. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo sono già stati illustrati in termini generali in premessa.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del Patrimonio Netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Il capitale sociale è interamente versato e sottoscritto.

Il risultato del precedente esercizio, pari a Euro 10.472.192 è stato destinato a dividendo come da delibera dell'Assemblea dei Soci del 30 aprile 2025 per Euro 9.772.192 e per la parte residua, pari ad Euro 700.000 ad incremento della riserva straordinaria.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	550.001	-	-		550.001
Riserva legale	110.000	-	-		110.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	15.828.521	-	700.000		16.528.521
Totale altre riserve	15.828.521	-	700.000		16.528.521
Utile (perdita) dell'esercizio	10.472.192	(9.772.192)	(700.000)	8.825.747	8.825.747
Totale patrimonio netto	26.960.714	(9.772.192)	-	8.825.747	26.014.269

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	550.001	Capitale	
Riserva legale	110.000	Utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	16.528.521	Utili	A;B;C
Totale altre riserve	16.528.521	Utili	
Totale	17.188.522		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della Società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del Patrimonio Netto, si specifica che la Società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin

tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

	Capitale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Varie altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2023	550.001	239.065	16.000.000	126.594	20.901.689	37.817.349
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	(19.401.689)	(19.401.689)
- Altre destinazioni	-	-	-	-	(1.500.000)	(1.500.000)
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	29.100	-	29.100
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	(129.065)	1.328.521	(126.595)	-	1.072.861
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	-	-	13.446.570	13.446.570
Saldo finale al 31/12/2023	550.001	110.000	17.328.521	29.099	13.446.570	31.464.191
Saldo iniziale al 01/01/2024	550.001	110.000	17.328.521	29.099	13.446.570	31.464.191
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	(1.500.000)	(29.099)	(13.446.570)	(14.975.669)
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	-	-	10.472.192	10.472.192
Saldo finale al 31/12/2024	550.001	110.000	15.828.521	-	10.472.192	26.960.714
Saldo iniziale al 01/01/2025	550.001	110.000	15.828.521	-	10.472.192	26.960.714
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	(9.772.192)	(9.772.192)
- Altre destinazioni	-	-	-	-	(700.000)	(700.000)
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	700.000	-	-	700.000
Risultato dell'esercizio 2025	-	-	-	-	8.825.747	8.825.747
Saldo finale al 31/12/2025	550.001	110.000	16.528.521	-	8.825.747	26.014.269

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

La voce "fondi di trattamento di Quiescenza" è relativa a stanziamenti a titolo di indennità suppletiva di clientela; l'esercizio è relativo al pagamento verso professionisti che hanno cessato l'attività.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	313.834	439.300	753.134
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	161.325	3.462.446	3.623.771
Utilizzo nell'esercizio	309.172	301.627	610.799
Totale variazioni	(147.847)	3.160.819	3.012.972
Valore di fine esercizio	165.987	3.600.119	3.766.106

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	3.600.119
	Totale	3.600.119

La voce "Altri fondi", si riferisce a passività potenziali ritenute probabili, connesse a rischi tipici del settore di appartenenza quali contenziosi, sanzioni e penalità, inclusi rischi derivanti dall'organizzazione del lavoro.

In merito al fondo rischi e al fondo riserva sinistri previsti dal D.M. n.232/2023, si informa che: 1) la Società si è dotata di un modello di gestione del rischio basato su informazioni storiche della sinistrosità pregressa, con analisi dei sinistri degli anni precedenti; 2) è stata attivata la funzione di monitoraggio del rischio prevista dall'art.17 del citato D.M., in particolare il Comitato Valutazione Sinistri identifica, valuta, gestisce e monitora i rischi in un'ottica attuale e prospettica; 3) l'ammontare degli accantonamenti a bilancio è determinata dal Comitato Valutazione Sinistri; 4) i rischi connessi ad eventi potenzialmente dannosi che non siano ancora stati oggetto di richiesta risarcitoria trovano copertura, come disciplinato dall'art.10 del citato D. M. e in conformità al principio contabile OIC 31, in particolare ai paragrafi 12, 12 e 27. L'accantonamento alla voce di bilancio è supportato dalla relazione del Comitato Valutazione Sinistri, riunitosi in data 27/03/2026.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.638.912
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	3.730.911
Utilizzo nell'esercizio	3.804.900
Totale variazioni	(73.989)
Valore di fine esercizio	2.564.923

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre.2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'incremento è imputabile alla rivalutazione prevista dall'attuale normativa e i decrementi di periodo sono rappresentati di indennità liquidate e anticipi concessi nel corso del 2025.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	20.197.080	1.117.637	21.314.717	21.314.717
Debiti verso controllanti	13.477.026	4.281.449	17.758.475	17.758.475
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	865.282	930.562	1.795.844	1.795.844
Debiti tributari	1.209.213	(67.863)	1.141.350	1.141.350
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.601.844	115.747	2.717.591	2.717.591
Altri debiti	3.638.698	(360.755)	3.277.943	3.277.943
Totale debiti	41.989.143	6.016.777	48.005.920	48.005.920

I "debiti verso fornitori" sono principalmente relativi ad operazioni commerciali e sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, da eventuali resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" accolgono debiti derivanti da ordinari rapporti commerciali con le Società sottoposte al controllo delle controllanti. Tali operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato e sono riepilogate nella seguente tabella:

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore esercizio corrente
SYNLAB Holding Deutschland GmbH	44.762
SYNLAB International GmbH	45.797
SYNLAB MVZ Kassel GmbH	1
SYNLAB MVZ LeinfeldenE. GmbH	474.473
SYNLAB Services S.L.	1.025.635
SYNLAB SDN S.r.l.	35.804

Istituto il Baluardo S.r.l.	2.440
SYNLAB Ecoservice S.r.l.	34.249
SYNLAB Data Medica S.r.l.	37.552
SYNLAB MED S.r.l.	60.979
SYNLAB Lazio S.r.l.	17.677
SYNLAB Medical S.r.l.	16.476
Totale	1.795.844

Nella seguente tabella vengono presentate le suddivisioni delle voci "Altri debiti" e "Debiti tributari".

I "Debiti tributari" al 31.12.2025 ammontano a euro 1.141.350, e risultano composti da Debiti IVA, debiti IRAP, debiti per ritenute dipendenti e debiti per ritenute professionali;

La voce "Altri Debiti" invece comprende principalmente Debiti verso il personale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>debiti tributari</i>							
	Erario c /liquidazione IVA	108.877	14.977.556	-	15.027.826	58.607	(50.270)
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e ass.	717.773	12.033.266	-	12.123.485	627.554	(90.219)
	Erario c/IRAP	-	8.960.766	(121.132)	8.690.829	148.805	148.805
	Erario c/altri tributi	297.682	3.556.107	-	3.547.405	306.384	8.702
	Totale	1.124.332	39.527.695	121.132-	39.389.545	1.141.350	17.018
<i>altri debiti</i>							
	Debiti diversi verso terzi	175.556	21.885.442	-	21.821.063	239.935	64.379
	Personale c /retribuzioni	3.463.142	139.301.780	-	139.726.914	3.038.008	(425.134)
	Totale	3.638.698	161.187.222	-	161.547.977	3.277.943	(360.755)

La variazione della voce credito/debito IRAP è prevalentemente riconducibile alla movimentazione del debito e del credito IRAP emersa in sede di chiusura, a seguito delle operazioni di netting delle imposte nell'ambito del consolidato fiscale.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	21.314.717	21.314.717
Debiti verso controllanti	17.758.475	17.758.475
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.795.844	1.795.844
Debiti tributari	1.141.350	1.141.350

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.717.591	2.717.591
Altri debiti	3.277.943	3.277.943
Totale debiti	48.005.920	48.005.920

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	449.236	448	449.684
Totale ratei e risconti passivi	449.236	448	449.684

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	256.355
	Risconti passivi	193.329
	Totale	449.684

Si evidenzia che ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. I risconti passivi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2025 si riferiscono a crediti d'imposta di competenza degli esercizi successivi, quali ad esempio i crediti d'imposta per beni strumentali (l. 160/2019 art.1 co.184-194), ed hanno durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto di abbuoni, sconti e premi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da anatomia patologica	7.486.846
Ricavi da imaging medico	10.364.147
Ricavi da medicina umana - altri laboratori, enti pubblici e altre aziende	18.411.389
Ricavi da medicina umana - fondi di assicurazione sanitaria	22.978.341
Ricavi da medicina umana - ospedali	7.995.033
Ricavi da medicina umana - medici	1.371.109
Ricavi da medicina umana - pazienti privati	57.137.847
Ricavi altri	181.942
Ricavi Intercompany	11.151.039
Ricavi da servizi medici	36.083.152
Totale	173.160.845

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a Euro 173.160.845, in aumento rispetto al 2024 principalmente per la voce Ricavi da medicina Umana - Pazienti privati, dove il valore del 2024 si attestava intorno ai 50 milioni di Euro con un incremento di oltre 7 milioni di Euro

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi per Intercompany

Società del gruppo	Valore esercizio corrente
SYNLAB Nigeria Limited	1.596
SYNLAB Hungary Kft.	22.720
SYNLAB MVZ LeinfeldenE. GmbH	2.560
SYNLAB Ghana Ltd.	399
Freiburg Med. Lab. ME LLC	10.944
Inst. Med & Chem Labor. GmbH	10.374
SYNLAB BARLA	69.815
SYNLAB SDN S.r.l.	2.020.836
Istituto il Baluardo S.r.l.	588.300
SYNLAB Data Medica S.r.l.	2.481.162
SYNLAB MED S.r.l	3.359.321
SYNLAB Lazio S.r.l.	2.553.154
SYNLAB Medical S.r.l	29.858
Totale	11.151.039

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	171.652.728
RESTO DEL MONDO	1.508.117
Totale	173.160.845

Gli "altri ricavi e proventi" ammontano ad Euro 7.180.982 e si riferiscono principalmente a ricavi per ri-addebiti di personale impiegato presso Società sottoposte al controllo delle controllanti ed a sopravvenienze attive legate alla gestione caratteristica. Di seguito si fornisce un dettaglio della voce altri ricavi comparativo rispetto l'anno precedente:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ricavi e proventi diversi</i>						
		Ricavi Altri - proventi	510.549	995.509	(484.960)	(49)
		Proventi rimborsi spese bolli	517.838	475.360	42.478	9
		Ricavi Management Fees	5.743.269	4.263.451	1.479.818	35
		Ricavi altri - proventi atipici	154.145	250.901	(96.756)	(39)
		Proventi rilascio f.do svalutazione crediti	165.679	135.364	30.315	22
		Proventi crediti stralciati	8.164	21.011	(12.847)	(61)
		Arrotondamenti attivi	1.308	1.118	190	17
		Ricavi vendita beni	30	30.107	(30.077)	(100)
		Totale	7.100.982	6.172.821	928.161	15,3

La voce include tra gli i) tra gli "altri proventi", contributi e sovvenzioni erogati da enti pubblici, la quota parte dei crediti d'imposta per beni strumentali, oltre che sopravvenienze attive determinatesi a seguito di contabilizzazione di note di credito

riferite ad anni precedenti; ii) tra gli altri ricavi e proventi per "management fees inter-company" è compresa la ri-fatturazione inter-company dei costi di logistica; iii) tra i "proventi rilascio F.do Sval. Crediti" è compresa il rilascio del Fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti; iv) tra "proventi per crediti stralciati", invece" sono rilevate delle sopravvenienze attive per crediti incassati, ma stralciati precedentemente; v) in "altri proventi atipici", infine, è rilevato il risarcimento ricevuto da Fondo impresa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Al fine di migliorare la leggibilità e la rappresentazione dei dati, nelle tabelle di dettaglio analitico dei principali elementi della voce B) Costi della produzione sono state effettuate alcune riclassifiche dei conti. Per garantire la comparabilità delle informazioni, è stato pertanto rivisto anche l'esercizio di confronto.

Di seguito viene fornito il dettaglio analitico dei principali elementi della voce B) Costi della produzione:

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Costi materiali reagenti	12.739.416	12.576.846	162.570
Costi materiali p.r.r.	12.983.267	9.803.261	3.180.006
Costi materiali consumo	5.682.189	5.196.651	485.538
Costi materiali ufficio	985.188	698.318	286.870
Costi materiali imballaggio	317.399	461.056	(143.656)
Costi materiali venduti	1.432.535	1.494.028	(61.493)
Costi parti ricambio utilizzate	983.333	771.212	212.121
Costi indumenti lavoro	417.108	530.986	(113.877)
Costi fornitura altri beni	1.780.463	2.040.891	(260.428)
Costi Intercompany	(7.333)		4.130
Totale	37.313.566	33.573.249	3.740.317

COSTI PER SERVIZI

Comprendono tutti i servizi acquistati dalla Società tra cui, per importanza,

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Costi analisi esterne	2.741.337	2.475.939	265.398
Compensi medici	25.739.822	24.065.494	1.674.328
Compensi agenti	1.170.492	1.130.505	39.987
Spese di trasporti	2.663.646	498.445	2.165.201

Management fees	5.194.765	4.054.092	1.140.673
Costi di manutenzione	5.536.310	5.332.614	203.696
Costi utenze	3.569.778	3.282.591	287.187
Costi per consulenze	3.166.806	3.685.548	(518.742)
Costi di smaltimento	1.387.431	1.414.266	(26.835)
Spese bancarie	653.237	498.004	155.233
Costi di pulizia	1.746.638	1.516.982	229.656
Costi dipendenti	854.652	1.700.173	(845.521)
Pubblicità e marketing	3.298.312	2.185.210	1.113.102
Costi altri	1.071.399	1.710.868	(639.469)
Spese affitti	532.111	1.964.456	(1.432.345)
Totale	59.326.738	55.515.186	3.811.552

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Comprendono i costi per noleggi, leasing ed affitti passivi

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Affitti immobili - canone fisso/variabile	9.000.875	7.981.436	1.019.439
Noleggio it hardware	180.926	181.308	(382)
Noleggio automezzi	1.382.406	1.481.993	(99.587)
Noleggio macchinari impianti laboratori	1.083.382	1.050.498	32.884
Noleggio macchinari impianti altro	939	4.043	(3.105)
Iva non deducibile affitti noleggio	1.128.363	1.198.279	(69.915)
Totale	12.776.891	11.897.557	879.334

B.9 COSTI PER IL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, livelli, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, nonché incentivi all'esodo dovuti in base ad accordi già sottoscritti alla data del bilancio, ed in parte già pagati entro la data di approvazione del bilancio.

AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Interessi attivi	440.967	452.081	(11.113)
Proventi da altri strumenti finanziari	41.684	56.020	(14.336)
Interessi passivi	388	4.724	(4.336)
Perdite su cambi	13.041	108	12.933

Totale	469.223	503.269	(34.046)
---------------	----------------	----------------	-----------------

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

L'imposta IRES e l'imposta IRAP dell'esercizio sono determinate applicando ai dati di bilancio disposizioni tributarie vigenti. Le imposte correnti risultano esposte al netto degli acconti versati.

Nei prospetti che seguono, viene esposta la riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto a Conto Economico e l'onere fiscale teorico.

L'imposta IRES è stata determinata applicando ai dati di bilancio le variazioni fiscali in applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR e risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti verso controllante in quanto gli acconti versati eccedono l'importo a debito:

IRES- Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utile (perdita) prima delle imposte	13.986.060	14.915.805
<i>Differenze permanenti</i>		
Perdita su crediti	3.274	8.277
Avviamento	0	186.024
Costi per auto	237.046	508.783
Spese per rappresentanza	95.913	38.036
Spese telefonia	177.345	115.254
Altre differenze	3.681.717	173.009
Proventi straordinari	(123.174)	(68.463)
Deduzione IRAP costo del lavoro	(199.642)	(208.880)
TFR	(94.635)	(89.903)
Dividendi da partecipazioni	(39.600)	(53.219)
Super ammortamento 40% - 30%	(110.924)	(244.015)
<i>Differenze temporanee</i>		
Accantonamenti crediti	217.869	75.343
Accantonamenti	213.141	57.500
Spese per il personale maturate	-	23.300
Dividendi non pagati	-	1.309
Imposte non pagate	(10.143)	40.565
Avviamento	(163.213)	(348.269)
Premi	-	(1.513.794)
Rilasci/Utilizzi fondi	(388.566)	(1.119.683)
Reddito Imponibile	17.482.467	12.496.979

Erogazioni liberali	(5.100)	(20.000)
Base imponibile IRES	17.477.367	12.476.980
Aliquota IRES	24,00%	24,00%
Debito IRES	4.194.568	2.994.475
Tasso imposizione effettivo	29,99%	20,08%

Anche l'imposta IRAP, determinata sulla base del valore della produzione netta così come previsto dal Dlgs 446/97 e successive modificazioni, risulta esposta al netto degli acconti versati, nella voce crediti tributari.

La base imponibile e le deduzioni IRAP relative al c.d. cuneo fiscale sono state determinate secondo il criterio di territorialità, ripartendo il costo del personale e le correlate deduzioni tra le Regioni in cui il personale è impiegato, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 446/1997.

Nel prospetto che segue viene esposta la riconciliazione dell'onere fiscale IRAP risultante a bilancio con l'onere fiscale teorico:

IRAP- Prospetto di riconciliazione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Utile (perdita) prima delle imposte	13.986.060	14.915.805
<i>Differenze permanenti</i>		
Perdita su crediti	47.079	100.205
Interessi passivi per leasing	14.199	10.466
Oneri straordinari	47.078	972
Spese per il personale (B9)	47.864.451	44.715.820
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	-	186.024
Altri costi del personale	(816.483)	-
Svalutazione crediti (B10d)	345.280	200.453
Svalutazioni immobilizzazioni (B10c)	(2.215)	13.077
Proventi e oneri finanziari	(482.652)	(508.101)
Accantonamento rischi (B12)	3.213.141	57.500
Rilascio fondi	(184.700)	(153.976)
Altre differenze	854.342	332.530
Proventi straordinari	(123.174)	(68.463)
<i>Differenze temporanee</i>		
Rilasci/utilizzi Fondi	(180.565)	(598.629)
Ammortamento civile > Ammortamento fiscale	(163.213)	(348.269)
Deduzione per Cuneo Fiscale	(41.185.708)	(39.579.339)
Reddito Imponibile	23.232.919	19.276.074
IRAP Aliquota Lombardia	3,90%	3,90%
IRAP Aliquota Veneto	4,08%	-
Debito IRAP	906.153	751.767
Tasso imposizione effettivo	6,48%	5,04%

Imposte differite e anticipate

Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio di prudenza, con riferimento a tutte le differenze temporanee deducibili per le quali esiste una ragionevole probabilità che, negli esercizi in cui avverrà il loro riversamento, la Società consegua un reddito imponibile capiente rispetto agli importi che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le principali differenze temporanee che hanno dato luogo alla rilevazione di imposte anticipate sono rappresentate nella tabella che segue, unitamente ai relativi effetti fiscali.

Nel corso dell'esercizio non sono emerse differenze temporanee imponibili tali da comportare la rilevazione di imposte differite passive.

Imposte anticipate	31.12.2024	Incrementi	Decrementi	31.12.2025	Aliquota IRES	Anticipate IRES	Aliquota IRAP	Anticipate IRAP
<i><u>Differenze temporanee</u></i>								
F.do sval. Crediti	399.177	217.869	(155.679)	461.367	24%	110.728	-	-
F.do sval. Magazzino	671.628	-	(180.565)	491.063	24%	117.855	3,90%	19.151
F.do rischi	416.000	213.141	(29.022)	600.119	24%	144.029	-	-
Avviamento	1.733.239	-	(163.212)	1.570.027	24%	376.805	3,90%	61.231
Imposte e tasse non pagate	83.917	73.774	(83.917)	73.774	24%	17.706	-	-
Incentivi all'esodo	23.300	-	(23.300)	-	24%	-	-	-
Totale	3.327.261	504.784	(635.695)	3.196.350		767.123		80.383

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il Rendiconto Finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	3
Quadri	53
Impiegati	792
Operai	141
Totale Dipendenti	989

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 7 addetti nel settore n seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati).

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	422.695

Al 31 dicembre 2025 la Società non ha corrisposto anticipazioni agli Amministratori.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati gli onorari per la revisione legale come da lettera di incarico approvata dall'assemblea (oltre spese IVA, ed eventuali attività di revisione aggiuntive).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	123.360
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	123.360

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della Nota Integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del Codice Civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	EPHIOS SUBCO 3 S.A.R.L.
Città (se in Italia) o stato estero	LUSSEMBURGO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo EPHIOS SUBCO 3 S.A.R.L ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Synlab Holdco GmbH.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società Synlab Holdco GmbH esercitante la direzione e il coordinamento come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standard) ed i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di euro.

Come espresso nella parte iniziale della presente nota integrativa, si precisa che l'impresa che dal 2025 redige il bilancio consolidato è la società EPHIOS SUBCO 3 S.A.R.L.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	3.433.997	3.874.118
C) Attivo circolante	863.776	789.148
Totale attivo	4.297.773	4.663.266
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	222.222	222.222
Riserve	2.089.569	2.023.054
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.970)	92.955
Totale patrimonio netto	1.989.821	2.338.231
B) Fondi per rischi e oneri	11.335	12.099
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.781	27.680
D) Debiti	2.267.836	2.285.256
Totale passivo	4.297.773	4.663.266

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	2.617.056	2.635.163
B) Costi della produzione	(2.803.895)	(2.576.001)
C) Proventi e oneri finanziari	(101.511)	83.856
Imposte sul reddito dell'esercizio	(33.620)	(50.063)
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.970)	92.955

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota Integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto i seguenti contributi o sovvenzioni erogati da Pubbliche Amministrazioni.

Il progetto inerente Synlab Italia è finanziato dall'Unione Europea attraverso il programma Horizon Europe.

L'intero finanziamento (circa 8 milioni di euro) viene erogato al capofila del progetto, che nel nostro caso è Linkcare Health Services (Spagna). Il capofila provvede poi a trasferire le quote ai singoli partner tramite bonifico, secondo le scadenze previste dal piano di progetto.

Breve descrizione del progetto

Il progetto **VMPiRE (Validation of -synuclein Modifications in Parkinson's dIsoRder Evolution)** è un progetto di ricerca europeo che ha come obiettivo lo sviluppo di un **nuovo test diagnostico per la diagnosi precoce del morbo di Parkinson**.

Il progetto si basa sull'analisi delle **isoforme della proteina -sinucleina**, presenti nelle **vescicole extracellulari di origine neuronale** isolate dal sangue di una coorte di studio composta da soggetti sani e pazienti affetti da Parkinson. L'obiettivo è identificare **biomarcatori affidabili** in grado di riconoscere la malattia **prima della comparsa dei sintomi motori**, superando i limiti delle attuali metodologie cliniche e strumentali.

Il progetto coinvolge un **consorzio internazionale** composto da **13 partner europei e un partner associato australiano**, tra cui centri clinici, università e aziende di diagnostica.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 6.590.000 a dividendo soci;

euro 2.235.747 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Monza, 31/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il CFO

Gianluca Capuano

Il sottoscritto GIANLUCA CAPUANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Il sottoscritto BURATTI ANDREA nato a Biella il 07.07.1970 dichiara che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale (art. 22 del D.lgs. 82/2005).